AMBITO PUGLIA 15
Polo Formazione

PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

ANNUALITÀ 2021

I.I.S.S. "G. T. Giordani" di Monte Sant'Angelo – scuola polo per la formazione
Liceo "A. G. Roncalli" di Manfredonia – scuola capofila di ambito

Storia del documento

19 marzo 2021	*Redazione del Piano di Formazione del personale docente a.s. 2020/2021 e sua organizzazione*	*Comitato Tecnico Scientifico*
	Approvazione delle Unità Formative del periodo giugno-settembre 2020	*Comitato Tecnico Scientifico*

INDICE

PREMESSA 3

LA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE 3

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO 4

NOTE 4

QUADRO DI INSIEME 5

Didattica Digitale Integrata 8

Strumenti per una Didattica Integrata efficace 8

Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) 11

Educazione civica 11

Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) 15

Robotica e coding 15

Insegnare le STEAM 17

Contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico dovuto alla Didattica a Distanza e alla Didattica Digitale Integrata 20

Mindfulness creativo: liberare il sé per liberare emozioni 20

Soft Skills: competenze relazionali, motivazionali e creative 22

Riforma degli Istituti Professionali 26

IP e IeFP - L'Istruzione Professionale e l'Istruzione e la Formazione professionale. La personalizzazione educativa per l'apprendimento permanente, orientamento al lavoro e prospettive di occupabilità – Progettazione UDA e PFI 26

Didattica laboratoriale 29

Dall'auditorium al laboratorium 29

Apprendere in laboratorio 34

PREMESSA

Questo documento è la attualizzazione del Piano Nazionale di formazione triennale (2019/2022) del personale docente dell'Ambito Puglia 15.

Con la nota prot. n. 37467 del 24 novembre 2020, avente oggetto "*Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative*", il Ministero dell'Istruzione (MI) ha fornito indicazioni che riprendono gli elementi strutturali del Piano Nazionale di Formazione 2016-2019 (D.M. n.797 del 19 ottobre 2016), introducendo poche ma importanti novità, finalizzate a rispondere alle esigenze emerse nel corso della formazione realizzata a livello di ambito territoriale nel corso del precedente triennio.
In particolare, una quota pari al 40% delle risorse assegnate è utilizzata per la gestione coordinata sul territorio delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica con particolare riferimento alle priorità nazionali individuate come strategiche per quest'anno scolastico.
Una quota pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili è stata assegnata dalla scuola polo per la formazione direttamente ad ogni istituto scolastico, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole.

Anche per questo anno scolastico le attività formative rivolte ai docenti in servizio dovranno essere realizzate con modalità telematiche svolte a distanza.

Con il supporto e il coordinamento organizzativo dell'USR Puglia, l'Ambito Puglia 15 – che comprende le 33 istituzioni scolastiche che operano nel Gargano – ha elaborato il seguente "Piano di formazione" che tiene conto, oltre che della mappatura dei bisogni e del lavoro svolto sia nelle conferenze di servizio sia nel lavoro di coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico, anche dei suggerimenti operativi forniti dalla nota MI e dalle conferenze di servizio promosse dall'USR per la Puglia.

Alla Scuola polo sono state assegnate risorse per

- Piano Nazionale di Formazione docenti 2020/2021
    - Fondi scuola polo d'ambito per la formazione - € 47.494,00
    - Fondi delle scuole dell'ambito – I ANNUALITA' - € 71.244,00
- Periodo di formazione e prova, attività per i docenti neo assunti 2020/2021 - € 5.197,00
- Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019 - € 16.000,00

LA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE

La scuola polo per il triennio 2019-2022 è stata individuata nell'I.I.S.S. "G. T. Giordani" di Monte Sant'Angelo (FG). Essa ha i seguenti compiti:

- Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative;
- È assegnataria delle risorse finanziarie provenienti dai fondi nazionali;
- Ha la gestione amministrativo-contabile delle iniziative formative;
- Si interfaccia con l'USR per le attività di coprogettazione, monitoraggio e rendicontazione.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto dal Dirigente scolastico della scuola polo per la formazione, Ing. Michela Granatiero, e dai Dirigenti scolastici Tommaso Albano, Teresa Cucciniello, Michele Gramazio (sostituto di Francesco Di Palma), Matilde Iaccarino, Francesco Damiano Iocolo, Enza Maria A. Santodirocco, Luigi Talienti, Maria Carmela Taronna (Scuola Polo per l'inclusione).

I membri del Comitato avranno cura di progettare e coordinare le azioni formative, di compilare le schede previste per ciascun percorso formativo sulla piattaforma disponibile all'indirizzo www.istruzione.it/pdgf, di gestire la fase di iscrizione e attestazione dei docenti ai corsi attraverso la piattaforma SOFIA, di validare i materiali didattici prodotti e di monitorare le attività di formazione.

NOTE

A seguito dell'O.M. n. 172 prot. AOODGPER/4779 del 04/02/2021 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e delle note dell'USR Puglia n. 4261 del 18/02/2021 e n. 5445 del 03-03-2021 aventi ad oggetto "Misure di accompagnamento Valutazione scuola primaria – FORMAZIONE TERRITORIALE", nella conferenza di servizio delle scuole polo per la formazione della Regione Puglia del 9 marzo 2021 si è deciso di che ogni scuola polo destinerà un contributo forfettario di euro 300,00 alla scuola polo regionale per sostenere i costi previsti.

Pertanto, la scuola polo dell'Ambito 15 ha destinato un contributo forfettario di € 300,00 alla scuola polo regionale per la formazione dei docenti, l'IISS "Marco Polo" di Bari, per sostenere i costi dei quattro corsi di formazione sulla valutazione nella scuola primaria per i docenti in servizio, di cui n. 35 dell'Ambito Puglia 15.

Nella conferenza di servizio dei dirigenti scolastici dell'Ambito Puglia 15 del 17/12/2020 è stata individuata tra le tematiche della formazione dei docenti per l'a.s. 2020/2021 la priorità nazionale "Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018)". Il Comitato tecnico scientifico dell'Ambito Puglia 15 riunitosi in data 19/03/2021 ha valutato positivamente la proposta del Dirigente scolastico della scuola polo di sottoscrivere un accordo di rete di scopo interambito con la scuola polo per la formazione dei docenti dell'Ambito Puglia 16.

Pertanto, In data 23/03/2021 è stato sottoscritto l'Accordo di rete di scopo interambito "IP e IeFP - L'Istruzione Professionale e l'Istruzione e la Formazione professionale. La personalizzazione educativa per l'apprendimento permanente, orientamento al lavoro e prospettive di occupabilità – Progettazione UDA e PFI", prot. n. 1915 del 23/03/2021, tra l'IISS "G. T. Giordani", scuola polo per la formazione dell'Ambito Puglia 15, e il Liceo "Zingarelli – Sacro Cuore", scuola polo per la formazione dell'Ambito Puglia 16.

Tale accordo ha previsto la destinazione di un contributo forfettario di € 800,00 della scuola polo per la formazione dell'Ambito Puglia 16 alla scuola polo per la formazione dell'Ambito Puglia 15 per sostenere i costi previsti per realizzare l'unità formativa "IP e IeFP - L'Istruzione Professionale e l'Istruzione e la Formazione professionale. La personalizzazione educativa per l'apprendimento permanente, orientamento al lavoro e prospettive di occupabilità – Progettazione UDA e PFI" finalizzata alla formazione dei docenti degli Ambiti Puglia 15 e Puglia 16 e afferente alla priorità nazionale "Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018)".

A seguito delle numerose richieste pervenute dai docenti dei due Ambiti, successivamente è stata prevista un'ulteriore edizione del predetto corso.

QUADRO DI INSIEME

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
Didattica Digitale Integrata	Docenti delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado	Strumenti per una Didattica Integrata efficace	2	Settembre/Ottobre 2021	Secondo	TOMMASO ALBANO
	Docenti di scuola secondaria di II grado		2	Settembre/Ottobre 2021	Secondo	

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)	Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria	Educazione civica	2	Settembre/Ottobre 2021	secondo	LUIGI TALIENTI
	Docenti della Scuola secondaria di primo grado		1	Settembre 2021	secondo	
	Docenti della scuola secondaria di II grado		2	Settembre/Ottobre 2021	secondo	

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)	Docenti delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie	Robotica e coding	2	Settembre/Ottobre 2021	Secondo	MICHELA GRANATIERO
	Docenti di scuola secondaria di I e II grado		2	Settembre/Ottobre 2021	Secondo	
	Docenti di scuola secondaria di I e II grado	Insegnare le STEAM	2	Settembre/Ottobre 2021	Secondo	

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
Contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico dovuto alla Didattica a Distanza e alla Didattica Digitale Integrata	Docenti delle scuole dell'Infanzia e delle scuole primarie	Mindfulness creativo: liberare il sé per liberare emozioni	2	Settembre/Ottobre 2021	Secondo	MATILDE IACCARINO
	Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Secondo Grado	Soft Skills: competenze relazionali, motivazionali e creative	2	Settembre/Ottobre 2021	Secondo	FRANCESCO DAMIANO IOCOLO

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
Riforma degli Istituti Professionali	Docenti delle scuole secondarie	IP e IeFP - L'Istruzione Professionale e l'Istruzione e la Formazione professionale. La personalizzazione educativa per l'apprendimento permanente, orientamento al lavoro e prospettive di occupabilità – Progettazione UDA e PFI	2	Aprile - settembre 2021	Secondo	GIULIANA COLUCCI

Priorità nazionale	Target	Azioni formative	Edizioni	Periodo	Livello	CTS
Didattica laboratoriale	Docenti delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado	Dall'auditorium al laboratorium	2	Settembre/Ottobre 2021	Secondo	ENZA M.A. SANTODIROCCO
	Docenti delle scuole secondarie di II grado	Apprendere in laboratorio	2	Settembre/Ottobre 2021	Secondo	MARIA CARMELA TARONNA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

STRUMENTI PER UNA DIDATTICA INTEGRA EFFICACE

(Iniziativa formativa ID. 62581)

DESCRIZIONE

La situazione di emergenza vissuta dalla scuola in occasione della pandemia da COVID-19 diviene l'occasione per ripensare i modi e le forme del "fare scuola", non solo come risposta alla situazione contingente, ma come investimento proiettato nel futuro. Le scuole devono sviluppare percorsi di ricerca di soluzioni innovative, sia sul piano organizzativo che su quello didattico.

Nel corso proposto si proporranno diverse iniziative e strumenti per svolgere la didattica online con efficacia.

FINALITÀ

Individuare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

OBIETTIVI

- Ripensare l'ambiente di apprendimento che caratterizza la Didattica Digitale Integrata
- Identificare e analizzare il ruolo e le implicazioni della dimensione organizzativa dell'azione didattica
- Riconoscere le relazioni tra le diverse componenti del modello organizzativo scolastico (tempi, spazi, aggregazioni degli allievi, ruolo del docente e del genitore)

CONTENUTI

- Il Piano Nazionale Della Scuola Digitale
- Vantaggi e svantaggi della formazione a distanza e cosa serve per svolgerla
- Programmi per la didattica digitale
- Cosa cambia in un'aula virtuale
- Le regole nell'aula virtuale
- Progettare una lezione online
- Consigli per una lezione in aula virtuale
- Comunicare in modo efficace
- Come valutare: le interrogazioni in video chiamata, i test interattivi a distanza, lavorare sulle competenze
- Esempi di didattica digitale applicata alle discipline

EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Settembre 2021	n. 30 circa	91563	Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola

				Primaria e della Scuola Secondaria I grado
2	Settembre/Ottobre 2021	n. 30 circa	91564	Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I grado
3	Settembre 2021	n. 30 circa	91565	Docenti della Scuola Secondaria II grado
4	Settembre/Ottobre 2021	n. 30 circa	91566	Docenti della Scuola Secondaria II grado

SPECIFICHE

AMBITI FORMATIVI

- Didattica e metodologie;
- Didattica per competenze e competenze trasversali;
- Gestione della classe e problematiche relazionali

DESTINATARI

Un'edizione è riservata ai docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I grado e una a quelli della Scuola secondaria di II grado.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Padronanza delle pratiche didattiche per la promozione della Didattica Digitale Integrata

TEMATICHE

Le tematiche prevedono due fasi, una iniziale, più specificamente tecnica, volta ad approfondire la conoscenza teorica e l'utilizzo degli strumenti ed un'altra laboratoriale, durante la quale ciascun docente sarà chiamato a contribuire con contenuti ed idee personali in un'ottica di mutuo scambio e crescita reciproca.

Modulo 1: Come organizzare la didattica digitale integrata; Analisi del fabbisogno, obiettivi da raggiungere.

Modulo 2: Frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento di tutte le figure di supporto

METODI DI VERIFICA FINALE

- Questionario di gradimento del corso e rappresentazione grafica degli esiti
- Project work conclusivo a cura del corsista: il docente dovrà progettare situazioni-problema e compiti di realtà e costruire rubriche di valutazione delle competenze chiave.

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- Materiali didattici (Power Point, …)
- Bibliografia
- Sitografia
- Questionario di gradimento del corso
- Attestazioni presenze
- Programma e descrizione delle attività svolte a cura dell'esperto
- Relazione del tutor
- Project work a cura del corsista

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

Durata (ore): 25 Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF. TOMMASO ALBANO

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Sincrona con docente esperto Trattazione delle tematiche del corso. Presentazione di buone pratiche sugli argomenti trattati Condivisione dei materiali prodotti	Brainstorming Lezione frontale Discussione Dibattito Incontri online in plenaria	12
Sincrona e/o asincrona con tutor Condivisione di buone prassi e problematiche professionali Produzione e validazione di materiali	Attività laboratoriali/workshop: Cooperative learning Ricerca/azione Discussione Dibattito Lavori di gruppo a distanza	6
Sincrona e/o asincrona con tutor Ricerca di materiali Studio personale e guidato Elaborazione di un Project Work a cura del corsista	Problem solving Studio assistito	4
Sincrona e/o asincrona con tutor Verifica e Valutazione finale del corso	Trasmissione del Project Work al formatore e al direttore del corso Compilazione di un questionario di gradimento	3

EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ (LEGGE 92/2019)

EDUCAZIONE CIVICA

(Iniziativa formativa ID. 62641)

DESCRIZIONE

La presente proposta progettuale è stata elaborata tenendo conto della seguente normativa:

- Legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolas.co dell'educazione civica
- Decreto Ministeriale 22 agosto 2020 n. 35 "Adozione delle Linee Guida per Educazione Civica" con allega. A, B e C;
- Nota MI 16 luglio 2020 n.19479;
- Nota MI 08 settembre 2020 n. 27249.

L'articolo 2 della L. 92/2019 dispone che, a decorrere dal 1' Settembre 2020, nelle Istituzioni di ogni ordine e grado venga introdotto l'insegnamento, trasversale e obbligatorio, dell'Educazione Civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Di guisa, la formazione de qua, nel pedissequo rispetto della normativa di riferimento, mira ad individuare un paradigma efficace di applicazione, andando in maniera trasversale, al di là dell'individualismo della singola disciplina. All'uopo, si precisa che in tale direzione è opportuno individuare dei parametri di valutazione che segnino un discrimine con i parametri utilizzati in maniera ordinaria, deliberati dal Collegio dei Docenti ed enucleati nel PTOF.

FINALITÀ

- Formare docenti in grado di proporre e sostenere un percorso organico di Educazione civica;
- Accompagnare e supportare i docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nel percorso di introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge n.92/2019 e con le Linee guida del 22 giugno 2020;
- Promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza attiva e responsabile;
- Vagliare, attraverso un percorso riflessivo, pedagogico e culturale, i legami e le interazioni tra lo sviluppo graduale delle competenze di educazione civica, di cittadinanza digitale e globale, le educazioni e la buona pra.ca didattica disciplinare
- Realizzare UDA di Educazione Civica, quale unità fondamentali del curricolo di Educazione Civica

OBIETTIVI

- Favorire il confronto;
- Favorire la conoscenza approfondita degli aspetti connotativi del contesto operativo di riferimento;
- Favorire l'affermazione di un senso civico;
- Favorire l'utilizzo di strategie efficaci ed attrattive;
- Favorire l'efficacia e l'efficienza della formazione a cascata;
- Favorire, nell'ambito della sperimentazione, l'individuazione e l'affermazione di buone prassi;

- Favorire l'attività di orientamento e socializzazione;
- Rafforzare l'autonomia e la stima di sé;
- Rafforzare lo spirito identitario

CONTENUTI

I TRE NUCLEI TEMATICI

- La Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
- Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, con specifico riferimento all'Agenda 2030;
- Cittadinanza digitale (ex art 5 della Legge).

EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Settembre	n. 30 circa	91654	Docenti collaboratori e figure di sistema della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
2	Settembre/Ottobre 2021	n. 30 circa	91655	Docenti collaboratori e figure di sistema della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
3	Settembre 2021	n. 30 circa	91656	Docenti collaboratori e figure di sistema della Scuola Secondaria I grado
4	Settembre 2021	n. 30 circa	91657	Referenti per l'Educazione civica o F.S. o altra figura specifica della scuola secondaria di II grado
5	Settembre/Ottobre 2021	n. 30 circa	91658	Referenti per l'Educazione civica o F.S. o altra figura specifica della scuola secondaria di II grado

SPECIFICHE

AMBITI FORMATIVI

Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)

DESTINATARI

Un'edizione è riservata ai docenti collaboratori e figure di sistema della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, una a quelli della Scuola secondaria di I grado e una a quelli della Scuola secondaria di II grado.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Padronanza dei principi teorici e normativi relativi all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola

- Padronanza del modello di costruzione del curricolo verticale di educazione civica
- Padronanza delle pratiche didattiche per la promozione della cittadinanza attiva e della conoscenza della Costituzione
- Padronanza delle pratiche didattiche per la promozione di Cittadinanza e Sostenibilità

TEMATICHE

- Costituzione e cittadinanza responsabile
- Solidarietà, volontariato, Cittadinanza attiva.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Scuola e territorio

METODI DI VERIFICA FINALE

- Questionario di gradimento del corso e rappresentazione grafica degli esiti
- Project work conclusivo a cura del corsista

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- Materiali didattici (Power Point, …)
- Bibliografia
- Sitografia
- Questionario di gradimento del corso
- Attestazioni presenze
- Programma e descrizione delle attività svolte a cura dell'esperto
- Relazione del tutor
- Project work a cura del corsista

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

Durata (ore): 25 Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF. LUIGI TALIENTI

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. PROF. LUIGI TALIENTI

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Sincrona con docente esperto Trattazione delle tematiche del corso Presentazione di buone pratiche sugli argomenti trattati Condivisione dei materiali prodotti	Brainstorming Lezione frontale Discussione Dibattito Incontri online in plenaria	12
Sincrona e/o asincrona con tutor Condivisione di buone prassi e problematiche professionali Produzione e validazione di materiali	Attività laboratoriali/workshop: Cooperative learning Ricerca/azione Discussione Dibattito Lavori di gruppo a distanza	6

Sincrona e/o asincrona con tutor Ricerca di materiali Studio personale e guidato Elaborazione di un Project Work a cura del corsista	Problem solving Studio assistito	4
Sincrona e/o asincrona con tutor Verifica e Valutazione finale del corso	Trasmissione del Project Work al formatore e al direttore del corso Compilazione di un questionario di gradimento	3

DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEAM)

ROBOTICA E CODING

(Iniziativa formativa ID. 62645)

DESCRIZIONE

Uno degli indirizzi fondamentali della Legge 107/2015 è rappresentato dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con cui si è voluto ridefinire il sistema educativo all'interno della società digitale. La normativa recente conferma l'importanza assegnata al coding per la scuola digitale. Nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo distruzione" (D.M. n. 254 del 13/11/2012) sono previste attività basate sul pensiero computazionale in diversi ambiti disciplinari e in particolare in quello della Tecnologia. Il 22 febbraio del 2018, inoltre, il Miur ha presentato il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" in cui si assegna al pensiero computazionale (e quindi al coding) un ruolo prioritario come strumento culturale per sviluppare competenze chiave nell'esercizio della cittadinanza attiva.

Pertanto il corso vuole gettare le basi per una didattica innovativa, creativa e trasversale alle varie discipline da utilizzare in modo sperimentale durante l'anno scolastico.

FINALITÀ

- Acquisire i fondamenti di base del Coding e della Robotica Educativa,
- Acquisire nuovi approcci metodologici nella didattica.

OBIETTIVI

- Divenire consapevoli e competenti sul mondo digitale: da consumatori a creatori
- Esprimersi in maniera creativa
- Creare prodotti digitali multimediali
- Sviluppare il pensiero strutturato (computational thinking) assieme al pensiero creativo

CONTENUTI

- Storytelling
- Tinkering
- I giochi per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Il coding
- Presentazione degli strumenti di Scratch o altro linguaggio di programmazione. Primi passi nel software Inserimento personaggi (Sprite) Creazione di dialoghi Impostazione dei comandi e dei movimenti degli sprite Inserimento suoni Realizzazione di semplici giochi didattici Salvataggio e conversione in video.
- Elementi di robotica educativa
- Stampa 3D

EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari

1	Settembre 2021	n. 30 circa	91659	Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
2	Settembre/Ottobre 2021	n. 30 circa	91660	Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
3	Settembre 2021	n. 30 circa	91662	Docenti della Scuola Secondaria I e II grado
4	Settembre/Ottobre 2021	n. 30 circa	91663	Docenti della Scuola Secondaria I e II grado

SPECIFICHE

AMBITI FORMATIVI

Didattica e metodologie; Innovazione didattica e didattica digitale; Metodologie e attività laboratoriali; Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media

DESTINATARI

Un'edizione è riservata ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, una a quelli della Scuola secondaria di I grado e di II grado dell'ambito.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Metodologie didattiche curriculari e competenze complementari che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.
- Scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni in rete e non
- Pensiero computazionale

METODI DI VERIFICA FINALE

- Questionario di gradimento del corso e rappresentazione grafica degli esiti
- Project work conclusivo a cura del corsista

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- Materiali didattici (Power Point, …)
- Bibliografia
- Sitografia
- Questionario di gradimento del corso
- Attestazioni presenze
- Programma e descrizione delle attività svolte a cura dell'esperto
- Relazione del tutor
- Project work a cura del corsista

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

Durata (ore): 25 Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Sincrona con docente esperto Trattazione delle tematiche del corso Presentazione di buone pratiche sugli argomenti trattati Condivisione dei materiali prodotti	Brainstorming Lezione frontale Discussione Dibattito Incontri online in plenaria	12
Sincrona e/o asincrona con tutor Condivisione di buone prassi e problematiche professionali Produzione e validazione di materiali	Attività laboratoriali/workshop: Cooperative learning Ricerca/azione Discussione Dibattito Lavori di gruppo a distanza	6
Sincrona e/o asincrona con tutor Ricerca di materiali Studio personale e guidato Elaborazione di un Project Work a cura del corsista	Problem solving Studio assistito	4
Sincrona e/o asincrona con tutor Verifica e Valutazione finale del corso	Trasmissione del Project Work al formatore e al direttore del corso Compilazione di un questionario di gradimento	3

INSEGNARE LE STEAM

(Iniziativa formativa ID. 62649)

DESCRIZIONE

STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics) è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche. L'educazione STEAM si realizza in un laboratorio, inteso come spazio in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo.

Spesso la scienza e le materie scientifiche vengono percepite dagli studenti come blocchi separati e da memorizzare, con poca rilevanza per la vita quotidiana o, ancora, come discipline "difficili" riservate agli studenti più abili.

L'utilizzo delle STEAM nella didattica mette in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimola al confronto con gli altri e sviluppa lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Pertanto è fondamentale per i docenti padroneggiare metodologie didattiche specifiche che consentano la trasmissione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche in questo nuovo scenario.

FINALITÀ

Il corso si propone di illustrare vari modelli pedagogici e metodologie didattiche per poter successivamente scegliere quelli più adatti da usare nelle proprie attività didattiche. Tra gli argomenti saranno trattati anche vari metodi di valutazione da utilizzare per le attività STEAM.

Il corso avrà un focus sulle attività pratiche da svolgere in classe con tante idee da mettere subito in pratica.

OBIETTIVI

- Conoscere e saper applicare l'apprendimento STEAM
- Progettare compiti calati nella realtà degli studenti
- Applicare una didattica per competenze
- Valutare per competenze

CONTENUTI

- Cos'è una attività STEAM in pratica
- Il modello pedagogico delle STEAM con un occhio alle competenze
- Metodologie innovative che si sposano con le STEAM.
- Consigli pratici su come portare le STEAM a scuola e valutazione delle attività.
- Idee e spunti per creare delle attività o unità di apprendimento STEAM

EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Settembre 2021	n. 30 circa	91664	Docenti della Scuola Secondaria I e II grado
2	Settembre/Ottobre 2021	n. 30 circa	91665	Docenti della Scuola Secondaria I e II grado
3	Settembre 2021	n. 30 circa	91666	Docenti della Scuola Secondaria I e II grado
4	Settembre/Ottobre 2021	n. 30 circa	91667	Docenti della Scuola Secondaria I e II grado

SPECIFICHE

AMBITI FORMATIVI

Didattica e metodologie; Innovazione didattica e didattica digitale; Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media

DESTINATARI

Tutte e due le edizioni sono rivolte ai docenti della Scuola secondaria di I grado e una a quelli della Scuola secondaria di II grado dell'ambito.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Capire l'apprendimento STEAM e il concetto di transdisciplinarietà
- Conoscere il framework pedagogico e le sue caratteristiche
- Applicare l'apprendimento STEAM in classe attraverso metodologie didattiche innovative
- Capire come valutare le attività STEAM

METODI DI VERIFICA FINALE

- Questionario di gradimento del corso e rappresentazione grafica degli esiti
- Project work conclusivo a cura del corsista

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- Materiali didattici (Power Point, …)
- Bibliografia
- Sitografia
- Questionario di gradimento del corso
- Attestazioni presenze
- Programma e descrizione delle attività svolte a cura dell'esperto
- Relazione del tutor
- Project work a cura del corsista

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

Durata (ore): 25 Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Sincrona con docente esperto Trattazione delle tematiche del corso Presentazione di buone pratiche sugli argomenti trattati Condivisione dei materiali prodotti	Brainstorming Lezione frontale Discussione Dibattito Incontri online in plenaria	12
Sincrona e/o asincrona con tutor Condivisione di buone prassi e problematiche professionali Produzione e validazione di materiali	Attività laboratoriali/workshop: Cooperative learning Ricerca/azione Discussione Dibattito Lavori di gruppo a distanza	6
Sincrona e/o asincrona con tutor Ricerca di materiali Studio personale e guidato Elaborazione di un Project Work a cura del corsista	Problem solving Studio assistito	4
Sincrona e/o asincrona con tutor Verifica e Valutazione finale del corso	Trasmissione del Project Work al formatore e al direttore del corso Compilazione di un questionario di gradimento	3

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO SCOLASTICO DOVUTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA E ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

MINDFULNESS CREATIVO: LIBERARE IL SÉ PER LIBERARE EMOZIONI

(Iniziativa formativa ID. 62651)

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso propone ai docenti le tecniche di rilassamento della mente allo scopo di veicolare le idee e promuovere la creatività, potenziando stimoli positivi, resilienza e clima di benessere.

FINALITÀ

Acquisizione delle tecniche di meditazione creativa, di rilassamento per gli alunni con disturbi oppositivi-provocatori e di gestione delle emozioni per l prevenzione del burn out dei docenti già provati personalmente e professionalmente dalla pandemia.

OBIETTIVI

- Acquisizione delle tecniche base di mindfulness
- Gestione delle dinamiche di gruppo
- Gestione e mappatura delle emozioni di base dei docenti e degli alunno
- Cenni di metodologia philosophy for children
- Meditazione creativa
- Giochi di ruolo
- Flash card delle emozioni: teoria e tecnica

CONTENUTI

- Teoria e tecnica di rilassamento yoga
- Cenni di metodologia philosophy for children
- Meditazione creativa
- Giochi di ruolo
- La scrittura autobiografica
- Flash card delle emozioni: teoria e tecnica

EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Settembre 2021	n. 20	91668	Docenti delle scuole dell'Infanzia e delle scuole primarie

2	Settembre/Ottobre 2021	n. 20	91669	Docenti delle scuole dell'Infanzia e delle scuole primarie

SPECIFICHE

AMBITI FORMATIVI

benessere e gestione delle dinamiche di gruppo

DESTINATARI

Docenti delle scuole dell'Infanzia e delle scuole primarie dell'ambito.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Capacità di aumentare la propria creatività e saperla trasformare.
- Capacità di ascoltare e saper rispondere ai bisogni degli altri in maniera più profonda.
- Maggiore consapevolezza per ridurre lo stress ed aumentare il grado di soddisfazione delle esigenze richieste dal lavoro, mantenendo un equilibrio emotivo.
- Acquisizione di metodi pratici per vivere le sfide di ogni giorno e le situazioni stressanti, senza perdere energia e serenità.
- Acquisizione di esercizi da condividere nella comunità scolastica, per la vitalità, la concentrazione, l'empatia e la tolleranza.

TEMATICHE

- Dinamiche di gruppo
- Meditazione creativa
- Counseling filosofico
- Autobiografia e narrazione del sè

METODI DI VERIFICA FINALE

Anche il metodo di verifica sarà innovativo, incentrato sulla stesura di un diario di bordo dei corsisti relativo ad ogni incontro. Questionario finale.

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Schede di autovalutazione, video, narrazione autobiografica del percorso)

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

Durata (ore): 25 Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF.SSA MATILDE IACCARINO

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. PROF.SSA MATILDE IACCARINO

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in modalità sincrona Lezione frontale/attività laboratoriale	Attività in modalità sincrona per fornire spunti per la riflessione personale e la realizzazione di un project work da realizzare nelle proprie scuole Studi di caso	6
Attività in modalità asincrona Lezione frontale/attività laboratoriale	Attività in modalità asincrona per offrire un framework teorico e pratico di riferimento	6
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	Lavoro di gruppo di ricerca, apprendimento in modalità e-learning	4
Project work	Attività individuale o di gruppo sulle tematiche trattate. Restituzione dei lavori realizzati e confronto metodologico	3
Documentazione	Consegna e condivisione dei lavori in e learning	4
Verifica finale	Project work	1
Autovalutazione	Questionario in ingresso e finale Questionario di gradimento	1

SOFT SKILLS: COMPETENZE RELAZIONALI, MOTIVAZIONALI E CREATIVE

(INIZIATIVA FORMATIVA ID. 62655)

DESCRIZIONE DEL CORSO

I docenti, nello svolgimento delle loro funzioni, si trovano al centro di una fitta rete di relazioni: da quelle con gli alunni a quelle con la classe; da quelle con i genitori a quelle con i colleghi, il Dirigente Scolastico.

All'interno di tali relazioni vengono perseguiti molti obiettivi, anche a diversi livelli: trasferimento di nozioni, sviluppo della personalità degli alunni, trasmissione di valori, rispetto dei programmi scolastici, etc.

Le competenze culturali, metodologiche, tecniche, necessarie per l'accesso alla professione docente, oggi non sono sufficienti, ne occorrono altre. Esse sono relative al modo di gestire le relazioni, accrescendo la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi.

Si chiamano competenze trasversali o Soft Skills, molto ricercate in ambito lavorativo, poiché sviluppano doti come la creatività e l'equilibrio, fattori fondamentali ed indispensabili per la risoluzione di problemi anche in caso di mansioni statiche.

Competenze "leggere", o "impalpabili", per sottolineare il fatto che, diversamente dalle altre, non sono vincolate ad azioni standard e, di conseguenza, sono meno facilmente osservabili.

FINALITÀ

- Fornire ai partecipanti la possibilità di individuare possibili soluzioni alle situazioni che avvertono come insoddisfacenti sul piano relazionale o gestionale.
- Fornire, attraverso un breve percorso di coaching, l'aiuto necessario per realizzare concretamente i risultati desiderati.
- Conoscere tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti in qualsiasi contesto di vita.
- Stimolare comportamenti positivi: spirito di iniziativa, problem solving, autoefficacia.

OBIETTIVI

- Fornire ai partecipanti la possibilità di individuare possibili soluzioni alle situazioni che avvertono come insoddisfacenti sul piano relazionale o gestionale.
- Fornire, attraverso un breve percorso di coaching, l'aiuto necessario per realizzare concretamente i risultati desiderati.
- Conoscere tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti in qualsiasi contesto di vita.
- Stimolare comportamenti positivi: spirito di iniziativa, problem solving, autoefficacia.

CONTENUTI

- Le Soft Skills: significato e importanza.
- Tecniche e metodologie operative per analizzare, valutare ed implementare le Soft Skills.
- Coniugare l'autostima e la determinazione nell'affermare le proprie idee con il rispetto e la valorizzazione degli altri.
- Valorizzare, nell'instaurare una relazione personale, ciò che unisce e accomuna, ed eliminare barriere che accentuano distanze.
- Evitare che la diversità degeneri in conflitto e ricondurre il conflitto a un disaccordo, salvando la relazione personale.
- Dedicare all'altro la propria attenzione.
- Impiegare in modo ordinato e coordinato i tre canali comunicativi per suscitare l'attenzione e favorire chiarezza nella comprensione.
- Cercare punti di vista e soluzioni nuove.
- Imparare ciò che occorre sapere o saper far per operare in modo efficace.
- Agire in base ad un progetto.

EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Settembre 2021	n. 30 circa	91670	Docenti di scuola dell'Infanzia e primaria
2	Settembre/Ottobre 2021	n. 30 circa	91671	Docenti di scuola dell'Infanzia e primaria

SPECIFICHE

AMBITI FORMATIVI

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

DESTINATARI

Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Secondo Grado dell'ambito.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Competenze relazionali: assertività, accoglienza, fiducia, gestione del conflitto.
- Competenze comunicative: ascolto, rispecchiamento, feedback, incisività.
- Competenze gestionali: creatività, apprendimento, progettualità, proattività.

TEMATICHE

- Che cosa sono le Soft Skills.
- La gestione delle emozioni.
- L'empatia.
- La resilienza.
- La proattività

METODI DI VERIFICA FINALE

- Test a scelta multipla.
- Project Work conclusivo dei corsisti e/o materiali prodotti in gruppi.
- Questionario a risposte aperte – Customer Satisfaction

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- Questionario profilatura corsista.
- Materiali didattici in diversi formati.
- Link.
- Audio lezioni.
- Presentazioni (Power Point, Prezi, …).
- Bibliografia.
- Sitografia.
- Programma e/articolazione progettuale delle attività a cura del Docente Esperto.

- Relazione finale del Coordinatore del corso e del Docente Esperto.
- Project Work a cura del corsista.

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

Durata (ore): 25 Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF. FRANCESCO DAMIANO IOCOLO

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. PROF. FRANCESCO DAMIANO IOCOLO

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	**Metodologia e setting**	**Totale ore**
Sincrona con docente esperto. Trattazione delle tematiche del corso Presentazione di buone pratiche sugli argomenti trattati. Condivisione dei materiali prodotti.	Brainstorming. Lezione frontale. Discussione. Dibattito Incontri online in plenaria.	12
Sincrona e/o asincrona con tutor. Condivisione di buone prassi e problematiche professionali. Produzione e validazione di materiali.	Attività laboratoriali/workshop: Cooperative learning. Ricerca/azione. Discussione. Dibattito. Lavori di gruppo a distanza.	6
Elaborazione di un Project Work a cura del corsista.	Problem Solving. Studio assistito.	4
Sincrona e/o asincrona con tutor Verifica e Valutazione finale del corso.	Trasmissione del Project Work al formatore e al direttore del corso. Compilazione di un questionario di gradimento.	3

IP E IEFP - L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. LA PERSONALIZZAZIONE EDUCATIVA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, ORIENTAMENTO AL LAVORO E PROSPETTIVE DI OCCUPABILITÀ – PROGETTAZIONE UDA E PFI

(Iniziativa formativa ID. 56700)

DESCRIZIONE DEL CORSO

La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali, hanno trasformato i "professionali" in scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Si tratta di nuove e interessanti opportunità formative tese non solo alla promozione delle vocazioni lavorative territoriali, ma che rappresentano strumento di lotta al disagio giovanile e all'allarmante fenomeno della dispersione scolastica.

FINALITÀ

Acquisizione di competenze specifiche per la progettazione di modelli didattici improntati al principio della personalizzazione educativa e conoscenza delle novità normative statali e regionali dell'istruzione professionale.

OBIETTIVI

- Sperimentare attività didattiche innovative sull'apprendimento per competenze;
- Realizzare una progettazione integrata per UDA;
- Attivare una didattica laboratoriale utilizzando i saperi disciplinari in modo integrato.

A conclusione delle attività, il corsista sarà in grado di costruire attività didattiche per competenze, strutturando UDA e compiti di realtà e costruire griglie con indicatori di valutazione.

EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codici	Destinatari
1	Aprile-giugno 2021	n. 25	82758	Docenti selle scuole secondarie superiori
2	Settembre 2021	n. 25	91562	Docenti selle scuole secondarie superiori

SPECIFICHE

AMBITI FORMATIVI SPECIFICI:

Alternanza scuola-lavoro

AMBITI FOTMATIVI TRASVERSALI:

Didattica e metodologie

DESTINATARI

Il corso è rivolto a gruppi delimitati di docenti delle scuole secondarie superiori.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Principi teorici e normativi relativi alla riforma degli Istituti professionali
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Costruzione del curricolo degli Istituti professionali

TEMATICHE

- La riforma degli Istituti professionali
- Il raccordo dell'istruzione professionale e l'IeFP regionale
- Il piano delle UDA: cos'è e come si costruisce
- UDA interdisciplinari e compiti di realtà
- Il P.F.I. e la valutazione delle competenze

METODI DI VERIFICA FINALE

Project work conclusivo del corsista

Caratterizzazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

Durata (ore): 25 Frequenza necessaria (ore): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: D.S. PROF.SSA GIULIANA COLUCCI

DIREZIONE DEL CORSO: D.S. ING. MICHELA GRANATIERO

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in presenza online (lezione frontale/attività laboratoriale).	• Didattica attiva. • Progettazione. • Lavoro di gruppo su compito. • Ricerca/azione. • Lavori di Gruppo. • Lezioni Frontali online. • E-learning. • Laboratori.	12
Attività di studio, documentazione e lavoro on line.	• Esercitazioni, tutoring e pratica didattica su piattaforma e-learning (Moodle) e/o sperimentazione in classe; • Produzione di documentazione su piattaforma e-learning (Moodle); • Predisposizione di un project work su piattaforma e-learning (Moodle);	13

	• Autovalutazio	

DIDATTICA LABORATORIALE

DALL'AUDITORIUM AL LABORATORIUM

(INIZIATIVA FORMATIVA ID. 62656)

DESCRIZIONE DEL CORSO

La nostra tradizione scolastica è quasi completamente fondata su modalità didattiche che percorrono la tradizionale via deduttiva: nozioni, concetti, schemi logici vengono prima studiati e poi, eventualmente, verificati nella pratica. Per intervenire adeguatamente nel miglioramento della qualità degli apprendimenti, occorre adottare la strada dell'apprendere pratico e situato in cui si costruiscono esperienze in grado di favorire l'apprendimento del sapere congiunto con quello del «fare», un «fare riflessivo» dove l'apprendimento è un processo attivo e il discente apprende in quanto è reso attivo e consapevole della situazione didattica che sta vivendo.

Non c'è auditorium senza laboratorium, non esiste pensare teoretico senza fare tecnico e senza agire pratico, non esiste esercizio che non abbia la possibilità di essere vissuto e pensato come problema. I laboratori e le pratiche laboratoriali, pertanto, sono un modo per rammentare l'unità della persona, della cultura e dell'educazione, e per imparare a scoprire in maniera cooperativa la complessità del reale; un momento significativo di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva dinanzi a problemi da risolvere insieme, a progetti condivisi da realizzare e a compiti comuni da svolgere, avendo la competenza di utilizzare le conoscenze e le abilità che servono allo scopo e valorizzando l'intelligenza che ognuno porta con sé.

Il corso di formazione, che sarà condotto in modalità 'learning by doing', è rivolto a docenti del primo ciclo di istruzione e si propone di implementare la loro formazione relativamente a metodologie didattiche innovative, promuovendo attività di ricerca/azione che utilizzino la didattica laboratoriale; un itinerario di lavoro euristico che è paradigma di azione riflessiva sulla propria pratica di insegnamento; uno spazio di generatività e di creatività che si automotiva e aumenta l'autostima mentre accresce ampiezza e spessore delle competenze di ciascuno, facendole interagire e confrontandole con quelle degli altri.

Una "didattica per laboratori", dunque, è innanzi tutto forma mentis dell'insegnante, convinto dell'estrema opportunità di impegnare i propri allievi in azioni di ricerca, scoperta, sperimentazione, verifica, controllo e della rilevante efficacia di tale atteggiamento formativo, quindi disponibilità di luoghi-spazi specializzati.

I vantaggi per gli alunni sono imparare a lavorare in team, superare l'apprendimento meccanico a favore dell'apprendimento significativo, sviluppare competenze di cittadinanza.

"*La ricerca è mettere in discussione, problematizzare le pratiche di insegnamento e di formazione. Aiutiamo, attraverso la ricerca, i futuri insegnanti a capire che l'insegnamento è attraversato da dilemmi, scelte di valori e incertezze, piuttosto che mostrare loro le certezze di una pratica prescritta un apprendimento concepito come ingegneria scientifica*" (Altet, 2008).

FINALITÀ

- Rinforzare la autoefficacia e la resilienza dei docenti, per meglio affrontare le sfide educative di questo periodo storico.
- Far acquisire, attraverso un'esperienza cooperativa metacognitiva in un'ottica unitaria e coerente, le competenze necessarie alla conduzione e gestione della classe, anche in situazioni cosiddette difficili e di criticità.

- Affiancare e preparare i docenti a ripensare e correggere la progettazione in funzione di un nuovo assetto di didattica laboratoriale sempre più funzionale all'apprendimento degli allievi.

OBIETTIVI

- Far conoscere e comprendere gli elementi fondamentali della didattica laboratoriale, sia organizzativi che didattici, dal punto di vista dell'ideazione, della pianificazione, della valutazione.
- Accrescere la consapevolezza dell'importanza di una didattica flessibile, in una prospettiva inclusiva, e della significatività degli apprendimenti realizzati attraverso un approccio problematico e un uso integrato e funzionale delle tecnologie.
- Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto, l'interazione, la condivisione tra i docenti.
- Sviluppare la conoscenza di buone pratiche e sperimentazioni in atto nell'ambito della didattica laboratoriale.
- Fornire strumenti per la progettazione di unità di apprendimento per competenze, il monitoraggio e la documentazione delle attività didattiche.
- Sviluppare conoscenze e competenze per progettare, organizzare, realizzare e gestire esperienze di didattica laboratoriale basata sulla ricerca/azione.
- Promuovere la progettazione, realizzare e valutazione di un ambiente di apprendimento cooperativo considerando le dimensioni emotivo-motivazionali del gruppo classe.

CONTENUTI

- Didattica laboratoriale e didattica per competenze.
- L'apprendimento cooperativo.
- Il ruolo del docente.
- Competenze sociali, personali e professionali.
- Le tecnologie a supporto della didattica laboratoriale.
- Progettazione e valutazione in ambiente cooperativo.
- Modelli di apprendimento cooperativo.
- Modelli innovativi e buone pratiche nella didattica laboratoriale

EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Settembre 2021	n. 25	91672	Docenti di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado
2	Settembre/Ottobre 2021	n. 25	91673	Docenti di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado

SPECIFICHE

AMBITI FORMATIVI:

- Innovazione didattica
- Metodologie e attività laboratoriali

DESTINATARI:

Corso di secondo livello rivolto ai docenti di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado di tutte le scuole dell'ambito.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

- Padroneggiare principi teorici e pratiche relativi alla didattica laboratoriale.
- Padroneggiare conoscenze e abilità idonee, in un determinato contesto, a impostare e/o risolvere un problema.
- Individuare conoscenze e abilità che implichino competenze.
- Costruire compiti di realtà, progettare UDA, predisporre ambienti di apprendimento riguardanti le metodologie attive (Flipped Classrom – E.A.S. col supporto delle T.I.C.).
- Saper raccordare un'unità di apprendimento ai programmi e al curricolo.
- Costruire rubriche valutative, griglie, grafici, checklist per documentare processi.
- Promuovere strategie di autovalutazione negli allievi.
- Progettare laboratori di potenziamento del pensiero divergente.
- Progettare per competenze in un'ottica interdisciplinare e multidisciplinare.
- Utilizzare pratiche educativo-didattiche innovative, anche con l'uso delle ICT.
- Saper costruire una lezione efficace con l'uso di tecniche comunicative (verbali e non verbali) che agevolino una relazione positiva e produttiva tra insegnante e studente.
- Pervenire a una certificazione consapevole delle competenze in uscita.
- Creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo.

TEMATICHE:

- La centralità della didattica laboratoriale come metodologia di insegnamento/apprendimento che garantisce la individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Il laboratorio come "comunità di apprendimento".
- Le forme dell'apprendimento cooperativo: criteri, metodi, tecniche, strategie, strumenti.
- Le dimensioni della didattica laboratoriale:
    - progettuale: da un problema si attua un processo dinamico e costruttivo (progetto), alla ricerca di uno o più percorsi didattici pluridisciplinari;
    - operativa: si attuano azioni organizzate;
    - sociale: si stimola alla collaborazione;
    - metacognitiva: si ricostruiscono le fasi del processo e si valutano il senso e gli esiti.
- Tempi e luoghi della didattica.
- Come impostare la didattica laboratoriale: definizione del problema, analisi dei bisogni e delle risorse, raccolta di informazioni e definizione degli obiettivi,

pianificazione e realizzazione delle azioni, monitoraggio dell'intervento, realizzare di un prodotto, valutazione dei risultati.

- Tipologie di gruppi: gruppo classe, gruppi di livello (analoghe conoscenze, abilità e competenze), gruppi di compito (eterogeneità gestita dal docente per l'elaborazione di un compito comune), gruppi di elezione (aggregazione spontanea sulla base di interessi comuni).
- La costruzione del contesto e le regole per il corretto funzionamento di un gruppo di apprendimento: creazione di un ambiente inclusivo (setting reale e/o virtuale); definizione di ruoli e compiti e distribuzione delle risorse.
- I contenuti: oggetti contestualizzati in situazioni e attività autentiche, reali.
- Risorse e tecnologie a supporto della didattica laboratoriale: strumenti per la collaborazione on line; strumenti software e hardware a supporto della didattica laboratoriale…
- Il ruolo del docente nella pratica laboratoriale:
    - regista del processo complessivo (crea occasioni di apprendimento);
    - esperto/consulente della disciplina e sensibile alle condizioni e alle dinamiche del singolo e del gruppo (agevolino una relazione positiva e produttiva tra pari e tra insegnante e studente);
    - negoziatore/facilitatore della crescita dell'allievo (che sostiene, stimola, guida, tutela);
    - supervisore/garante del processo e del compito;
    - coordinatore di confronti con colleghi sulla documentazione prodotta.
- Competenze sociali, personali e professionali.
- Principali approcci alla progettazione e valutazione sommativa e formativa in ambiente cooperativo: unità di apprendimento per compiti di realtà; valutazione formativa e autentica delle competenze (rubriche valutative di rilevazione delle competenze, griglie di rilevazione e/o di autovalutazione).
- Clinica della formazione: riflessione sui progetti didattici realizzati.
- Modelli di apprendimento cooperativo appropriati ai bisogni del gruppo classe, all'argomento, alle risorse disponibili.
- Modelli innovativi e buone pratiche nella didattica laboratoriale: condivisione di buone pratiche; disamina e analisi di sperimentazioni nazionali documentate dall'INDIRE per la didattica laboratoriale delle discipline scientifiche ed umanistiche; modelli e format di progettazione di attività laboratoriali.
- Modalità di utilizzo delle prove INVALSI come strumento per individuare criticità e migliorare la didattica nell'ottica delle competenze.

METODI DI VERIFICA FINALE:

- Test strutturato per la verifica degli apprendimenti.
- Griglia di osservazione per la valutazione:
    - della partecipazione alle attività (atteggiamenti, comunicazione e condivisione di esperienze, disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine);
    - del prodotto finale (progettazione di un'Unità di Apprendimento).
- Questionario di gradimento del corso e rappresentazione grafica degli esiti.

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Questionario ex ante di rilevazione dei bisogni formativi. Materiali didattici (Power Point…). Bibliografia. Sitografia. Fogli firme/attestazioni presenze. Questionario finale di gradimento del corso. Relazione dell'esperto (programma, descrizione delle attività svolte e delle competenze raggiunte dai corsisti, risultati del questionario di gradimento…). Relazione del tutor. Raccolta e condivisione in piattaforma FAD delle Unità di Apprendimento realizzate nelle attività laboratoriali.

CARATTERIZZAZIONE: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

DURATA (ORE): 25 FREQUENZA NECESSARIA (ORE): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: DS PROF. SSA ENZA M.A. SANTODIROCCO

DIREZIONE DEL CORSO: DS PROF. SSA ENZA M.A. SANTODIROCCO

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in modalità sincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità sincrona, per fornire spunti per la riflessione personale, per la realizzazione di un project work da realizzare nelle proprie scuole, studi di caso italiani ed europei	6
Attività in modalità asincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità asincrona, per offrire un framework teorico e pratico di riferimento	6
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	Lavoro di ricerca, esercitazione individuale o di gruppo, apprendimento e-learning sulla piattaforma G-Suite	4
Documentazione	Consegna e condivisione dei lavori in e – learning	4
Project work	Attività individuali o di gruppo sulle tematiche trattate. Restituzione dei project work realizzati e confronto metodologico	4
Autovalutazione	Questionario in ingresso e finale Questionario di gradimento	1

APPRENDERE IN LABORATORIO

(INIZIATIVA FORMATIVA ID. 62657)

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso di formazione è rivolto a docenti della scuola secondaria di secondo grado e si propone di favorire l'innovazione didattica, promuovendo nei docenti un ripensamento del proprio stile didattico ed un confronto con modelli didattici alternativi, fondati su un approccio di tipo laboratoriale.

A partire da una definizione dei presupposti e dei caratteri essenziali della didattica laboratoriale e procedendo attraverso una disamina di soluzioni organizzative e buone pratiche, i docenti potranno acquisire conoscenze e competenze su come progettare, realizzare, gestire e documentare esperienze di didattica laboratoriale. Attraverso simulazioni e attività laboratoriali, si cercherà di incentivare la costituzione di una comunità di pratica che possa favorire il confronto tra pari e la progettazione di soluzioni didattiche innovative da trasferire nel proprio contesto scolastico.

FINALITÀ

Promuovere e supportare i docenti nel portare avanti pratiche riflessive ed esperienze di formazione fra pari finalizzate all'introduzione e al consolidamento della didattica laboratoriale.

OBIETTIVI

- Promuovere la conoscenza dei fondamenti teorici, delle finalità e delle caratteristiche della didattica laboratoriale;
- Sviluppare la consapevolezza della significatività degli apprendimenti realizzati in un contesto d'uso attraverso un approccio problematico;
- Saper lavorare con compiti autentici in ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale
- Individuare modelli e strategie laboratoriali per la didattica disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare, anche attraverso un uso integrato e funzionale delle tecnologie;
- Esaminare buone pratiche e sperimentazioni in atto nell'ambito della didattica laboratoriale;
- Sviluppare conoscenze e competenze per progettare, organizzare, realizzare e gestire esperienze di didattica laboratoriale;
- Promuovere la riflessione su presupposti, modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti nella didattica laboratoriale.

CONTENUTI

- LA DIDATTICA LABORATORIALE IN 4 DIMENSIONI
    - progettuale: da un problema si attua un processo dinamico e costruttivo, alla ricerca di uno o più percorsi didattici pluridisciplinari (il progetto è una modalità del laboratorio)
    - operativa: si eseguono azioni organizzate
    - sociale: stimola alla collaborazione
    - metacognitiva: consente di ricostruire le fasi del processo e valutarne il senso e gli esiti

- IMPOSTARE LA DIDATTICA LABORATORIALE: definire il problema; analizzare bisogni e risorse; raccogliere informazioni e definire obiettivi; pianificare e realizzare le azioni; monitorare l'intervento; realizzare un prodotto; valutare i risultati.
- TIPOLOGIE DI GRUPPI: gruppo classe; gruppi di livello (analoghe conoscenze, abilità e competenze); gruppi di compito (eterogeneità gestita dal docente per l'elaborazione di un compito comune); gruppi elettivi (aggregazione spontanea sulla base di interessi comuni)
- LA COSTRUZIONE DI UN CONTESTO IMMERSIVO E LE REGOLE PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DI UN GRUPPO DI APPRENDIMENTO
    - La ricostruzione di un contesto d'uso per l'esperienza laboratoriale; il setting in ambiente reale e virtuale.
    - Definizione di ruoli e compiti e distribuzione delle risorse
    - Creazione di una rete omogenea di comunicazione
    - Integrazione degli alunni con BES nel gruppo di apprendimento.
    - RUOLO DEL DOCENTE: regista del processo complessivo (crea occasioni di apprendimento); esperto/consulente della disciplina e sensibile alle condizioni e alle dinamiche del singolo e del gruppo; negoziatore della crescita dell'allievo (che sostiene, stimola, guida, tutela); supervisore/garante del processo e del compito; coordinatore di confronti con colleghi sulla documentazione prodotta.
- LE TECNOLOGIE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE
    - -strumenti per la collaborazione on line;
    - -strumenti software e hardware a supporto della didattica laboratoriale.
- MODELLI INNOVATIVI E BUONE PRATICHE NELLA DIDATTICA LABORATORIALE
    - Disamina e analisi di sperimentazioni nazionali documentate dall'INDIRE per la didattica laboratoriale delle discipline scientifiche ed umanistiche.
    - Condivisione di buone pratiche.
    - Modelli e format di progettazione di attività laboratoriali.

EDIZIONI

N.	Periodo	Corsisti	Codice	Destinatari
1	Settembre 2021	n. 25	91674	Docenti di Scuola della Scuola secondaria di II grado
2	Settembre/Ottobre 2021	n. 25	91675	Docenti di Scuola della Scuola secondaria di II grado

SPECIFICHE

AMBITI FORMATIVI:

- Innovazione didattica
- Metodologie e attività laboratoriali

DESTINATARI:

Corso di secondo livello rivolto ai docenti di Scuola secondaria di II grado di tutte le scuole dell'ambito.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

- Disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare conoscenze, capacità e abilità idonee, in un determinato contesto, per impostare e/o risolvere un problema, per raggiungere un obiettivo atteso, per produrre nuove conoscenze
- Struttura mentale in grado di trasferire quanto acquisito in campi diversi e in situazioni diverse attraverso un impiego consapevole e creativo

TEMATICHE:

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Questo in contrasto con la didattica convenzionale in cui la conoscenza viene proposta agli studenti in isolamento da ogni suo utilizzo e per le sue caratteristiche generali. Essa tende a superare due tra le cause principali di un apprendimento superficiale, riproduttivo e che genera un transfer limitato delle conoscenze all'interno e all'esterno della scuola: la separazione dei momenti di costruzione e di utilizzo della conoscenza e la natura decontestualizzata del sapere. Cambiano, anche i tempi e i luoghi della didattica: l'organizzazione della didattica in unità di una o due ore non è funzionale all'operatività laboratoriale, perché l'azione intenzionale e finalizzata impone tempi distesi e, pertanto, sono necessari moduli di una di una certa durata, anche di 4 o più ore. Inoltre le "risorse" per l'apprendimento non si possono trovare sempre e tutte nell'aula o all'interno della scuola e potrebbe essere necessario uscire dalla scuola e utilizzare la realtà come "libro di testo".. Il ruolo del docente subisce un cambiamento non di poco conto. Al docente sarà richiesto un limitato impegno nella presentazione dei contenuti (l'attività didattica che più lo impegna abitualmente); egli si dovrà dedicare all'identificazione delle opportunità per lo studente di «fare esperienza di apprendimento», cioè a ideare, progettare e implementare le attività di apprendimento, alla ricerca e alla messa a disposizione delle risorse necessarie e a fornire il supporto agli studenti mentre lavorano e apprendono.

Fare didattica in questo modo implica per l'insegnante una ristrutturazione del sé professionale e delle sue pratiche didattiche. Infatti, si rompe la struttura ordinata delle "materie", le discipline vengono scomposte perché si utilizzano i «contenuti» che servono per realizzare il "prodotto"; I contenuti oggetto della didattica sono sempre finalizzati al loro utilizzo per fare qualcosa; da oggetti decontestualizzati, cioè trattati nei loro aspetti generali e astratti, diventano contestualizzati in situazioni e attività autentiche, reali;Le opportunità di apprendimento vanno identificate nel processo di sviluppo del prodotto finale. In particolare la didattica laboratoriale:

- Forma il pensiero dell'allievo stimolandone continue/circolari operazioni (congiunzione, implicazione, inclusione, selezione, differenziazione, esclusione, opposizione, analisi e sintesi) su conoscenze e abilità
- Pone l'allievo in condizione di riconoscere i nessi fra unità e diversità e di coniugare le parti di un problema con la globalità del problema stesso

Infatti le attività di laboratorio sono caratterizzate da questi elementi: un ruolo attivo dello studente; lo svolgimento di un'attività di una certa durata e finalizzata alla realizzazione di un prodotto; l'avere a disposizione una postazione di lavoro individuale o di gruppo dotata di strumenti da utilizzare a seconda della fase di lavoro; una certa autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità per il risultato; l'esercizio integrato di abilità operative

e cognitive; l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche; il collaborare con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro.

METODI DI VERIFICA FINALE:

L'acquisizione di conoscenze sugli argomenti trattati verrà valutata attraverso un test strutturato.

Per la valutazione della partecipazione alle attività di ricerca ed elaborazione del prodotto finale (progettazione di un'Unità di Apprendimento, si utilizzerà una griglia di osservazione relativa a:

- Atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia)
- Partecipazione e condivisione (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine)
- Capacità di risolvere problemi.

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Questionario ex ante di rilevazione delle aspettative. Bilancio delle competenze iniziali e finali di ciascun corsista. Questionario ex post di gradimento. Fogli firme. Raccolta e condivisione in piattaforma FAD delle Unità di Apprendimento realizzate nell'attività laboratoriale di gruppo.

CARATTERIZZAZIONE: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

DURATA (ORE): 25 FREQUENZA NECESSARIA (ORE): 18

COORDINATORE SCIENTIFICO: DS PROF. SSA MARIA CARMELA TARONNA

DIREZIONE DEL CORSO: DS ING. MICHELA GRANATIERO

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in modalità sincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità sincrona, per fornire spunti per la riflessione personale, per la realizzazione di un project work da realizzare nelle proprie scuole, studi di caso italiani ed europei	6
Attività in modalità asincrona (lezione frontale/attività laboratoriale)	Attività in modalità asincrona, per offrire un framework teorico e pratico di riferimento	6
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	Lavoro di ricerca, esercitazione individuale o di gruppo, apprendimento e-learning sulla piattaforma G-Suite	4

Documentazione	Consegna e condivisione dei lavori in e - learning	4
Project work	Attività individuali o di gruppo sulle tematiche trattate. Restituzione dei project work realizzati e confronto metodologico	4
Autovalutazione	Questionario in ingresso e finale Questionario di gradimento	1